

Master Executive di II livello in

ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – OIPA

Master Executive certificato e convenzionato da INPS

Previste borse di studio totali e parziali

A.A. 2019/2020

1. Finalità

Il corso intende trasmettere od implementare conoscenze ed abilità di tipo elevato ed interdisciplinare, oggi imprescindibili nell'attuale fase di evoluzione della pubblica amministrazione, ed è rivolto a tutti coloro che intendono intraprendere o consolidare una carriera nell'ambito delle pubbliche amministrazioni o nel settore privato connesso o in rapporto con il settore pubblico.

Il corso si ripromette di affrontare, accanto ad aspetti e problemi giuridici, anche temi organizzativi, metodologici, economici e tecnici, privilegiando l'analisi di casi e buone prassi che favoriscono l'apprendimento di metodi e tecniche per l'individuazione di soluzioni alle questioni interpretative e nella fase applicativa.

Il programma formativo è articolato in cinque sezioni, nelle quali vengono affrontate le problematiche relative: alla funzione manageriale ed alla gestione delle risorse umane; al controllo e valutazione della produttività nella pubblica amministrazione; alla libera circolazione dei dipendenti pubblici; all'innovazione organizzativa e tecnologica nelle pubbliche amministrazioni; all'e-Government e all'Open Government; al Public Procurement e all'e-Procurement, alla gestione dei rischi finanziari delle pubbliche amministrazioni; al Project Management; al federalismo fiscale; senza tralasciare l'attività contrattuale di diritto privato delle pubbliche amministrazioni. Particolare attenzione verrà dedicata alle novità legislative in tema di riforma ed efficientamento della P.A.

2. Destinatari

Il master è destinato a coloro che, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, intendono acquisire le competenze necessarie per accedere, anche come sviluppo di carriera, alle qualifiche di dirigente; alle posizioni organizzative caratterizzate da elevata professionalità; ai ruoli di funzionario direttivo, ricercatore, esperto nel campo della organizzazione, della innovazione e della funzione manageriale. Il Master è allo stesso modo rivolto anche nei confronti di professionisti (referenti aziendali, avvocati, esperti ecc.) o aspiranti tali che intendano acquisire una preparazione specialistica che li abiliti ad una proficua interrelazione con la pubblica amministrazione.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università Unitelma Sapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni **quando vuole** - h 24- **come vuole** - PC, tablet, smartphone - **nella modalità prescelta** - video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Il docente provvederà a monitorare il percorso formativo con prove in itinere on line: in particolare saranno effettuate delle prove scritte che possono essere strutturate come tesine o test a risposta aperta, chiusa o sintetica con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiscono un mezzo per la verifica e la misurazione delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- **webinar tematico**, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- **webinar di discussione**, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:

- **wiki**, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;
- **forum**, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;
- **chat**, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

5. Durata ed organizzazione del Master

Il Master inizierà il 30 aprile 2020 e terminerà il 30 aprile 2021 con una durata complessiva di 1500 ore ed è strutturato per numero di ore destinate alla didattica e per le attività di approfondimento formativo, in modo da garantire l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari. L'attività formativa è articolata in attività didattica comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, seminari, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar, project work) e studio individuale e discussione.

Il termine del Master, per coloro che ne faranno richiesta ed a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato fino al 31 ottobre 2021.

6. Direzione e docenti

La direzione del Master è affidata al Prof. Valerio Maio, professore ordinario di Diritto del lavoro presso Unitelma Sapienza; Direttore del Master in *Organizzazione Management e innovazione della PA* (giunto alla undicesima edizione) presso l'Unitelma Sapienza, in possesso di esperienza ultra-decennale.

Il master prevede la presenza di una Faculty interna, ovvero di docenti della struttura di Unitelma Sapienza che vantano uno dei seguenti requisiti:

- Incarico di docenza presso Unitelma Sapienza nel medesimo abito disciplinare;
- Esperienza nella didattica di almeno due anni e / o almeno 5 anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica.

L'attività didattica, per almeno il 40%, sarà assicurata da docenti con specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, maturata nelle materie di competenza.

Il corpo docente è composto dai seguenti professori universitari:

Valerio Maio, professore ordinario di IUS/07 - Diritto del Lavoro presso Unitelma Sapienza, dipendente, professionista (avvocato);

Barbara Sena, ricercatore SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Mario Carta, professore associato di IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea presso Unitelma Sapienza, dipendente, professionista (avvocato);

Marta Cimitile, ricercatore di ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Nicolò Conti, professore ordinario di SPS/04- Scienza politica presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Damiano Distante, professore associato di INF/01 – Informatica presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Annalisa Ferrari, ricercatore di SECS-P/11 Economia degli Intermediari finanziari presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Carmela Gulluscio, professore associato di SECS-P/07 Economia aziendale presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Giulio Maggiore, professore associato di SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Nicola Napoletano, ricercatore di IUS/13 – Diritto internazionale presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Gaetano Edoardo Napoli, professore associato di IUS/01 Diritto privato presso Unitelma Sapienza, dipendente, professionista (avvocato);

Azzurra Rinaldi, ricercatore di SECS-P/01 – Economia politica presso Unitelma Sapienza, dipendente;

Fabio Saponaro, ricercatore di IUS/12 Diritto tributario presso Unitelma Sapienza, dipendente, professionista (avvocato);

Silvia Mele, professionista, esperto;

Franco Sciarretta, ricercatore di IUS/10 Diritto amministrativo presso Unitelma Sapienza, dipendente, professionista (avvocato).

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Community on line

All'attivazione del Master sarà attivata una community dedicata al tema del master, partecipata dalla Faculty di Unitelma Sapienza, e che sarà a disposizione degli studenti **fino a 2 anni dopo il conseguimento del titolo**. La community rappresenta l'aula virtuale entro la quale lo studente, da remoto, interagisce con i docenti, con gli altri studenti ed il tutor, pone dei quesiti, instaura delle discussioni. I docenti del Master, unitamente al Tutor, risponderanno ai quesiti posti, nell'ambito delle attività di approfondimento, prenderanno spunti dalle discussioni per suggerire nuovi argomenti o per stimolare un apprendimento collaborativo nella propria community.

Grazie alla memorizzazione degli interventi sviluppati nel tempo da parte di tutti i partecipanti attraverso i vari strumenti di didattica interattiva (forum, chat, webinar, wiki, ecc.), la community potrà diventare, così, il luogo della "memoria" del corso, cui tutti gli studenti potranno accedere per consolidare il proprio apprendimento e rinnovare le proprie conoscenze.

I partecipanti alla community saranno invitati a tutte le iniziative assunte dall'Ateneo nelle materie attinenti al Master e agli eventi organizzati.

9. Sede didattica e registro presenze

La sede didattica del Master ha una chiara ed autonoma collocazione e precisa visibilità presso la sede di Unitelma Sapienza, in Viale Regina Elena, 295 – Roma.

Il Master sarà erogato in rete secondo i criteri stabiliti dal DM aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005.

La frequenza al Master viene registrata dal sistema di tracciamento di cui dispone la piattaforma dell'Università, conforme alla normativa che istituisce le Università telematiche.

Per ogni materia viene registrata l'ora di accesso e la durata di collegamento del singolo studente.

Il report della frequenza online relativo agli studenti vincitori di borsa INPS sarà inviato con cadenza trimestrale alla Direzione Regionale INPS.

10. Project work, prova finale e titolo

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.

Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.

La durata del Project work, che **prevede l'attribuzione di 20 CFU**, può essere indicativamente valutata in 500 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.

Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale

Il Project Work deve vertere su un progetto di miglioramento o di innovazione e deve essere validato dall'Amministrazione presso cui lo stesso si svolge: l'Ateneo acquisirà agli atti formale dichiarazione dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo. La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

Il P.W. conterrà i seguenti punti espressi:

- a) Risultato atteso per la PA;
- b) Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work;
- c) Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi;
- d) Articolazione del lavoro per fasi;
- e) Confronto as is – to be;
- f) Valutazione dei punti di forza e di criticità del progetto;
- g) Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica;
- h) Analisi costi benefici della realizzazione del progetto;
- i) Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.
- j) L'elaborato finale sarà presentato e sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi

k) Ai fini della valutazione della qualità e dell'utilità per l'Amministrazione dei project work sviluppati dagli studenti, si utilizzeranno i seguenti criteri e i relativi indicatori:

Criteri	Indicatori
Rilevanza degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza degli obiettivi del PW nei documenti di pianificazione strategica dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sui costi dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di output dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di outcome dell'Amministrazione. • Impatto organizzativo della problematica trattata (numero di dipendenti e di unità organizzative coinvolti).
Approfondimento dell'analisi teorica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di fonti teoriche consultate (articoli, paper, libri, ecc.). • Numero di modelli teorici esaminati per la soluzione della problematica trattata.
Approfondimento dell'analisi empirica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di interviste condotte (in caso di <i>case study</i>) • Rappresentatività del campione (in caso di <i>survey</i>)
Livello di innovatività della soluzione proposta nel PW	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova per l'unità organizzativa. • Nuova per l'Amministrazione (ente). • Nuova in Italia. • Nuova rispetto allo "stato dell'arte"
Impatto della soluzione proposta	<ul style="list-style-type: none"> • Valore dei benefici prodotti. • Entità dei costi connessi alla realizzazione del progetto. • Tempo di realizzazione del progetto. • Tempo per la verifica dei risultati del progetto.
Interesse trasversale del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni potenzialmente interessate al progetto. • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni direttamente coinvolte nel progetto.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di secondo livello in " Organizzazione e innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni – OIPA" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari

I Project work saranno formalmente trasmessi all'Amministrazione di riferimento, ovvero a quella che ha dichiarato l'utilità del tema di ricerca ed alle amministrazioni individuate come potenziali partner nella realizzazione.

Il Project work dei vincitori di borsa INPS/SNA, individuato come il migliore del master, sarà inviato all'INPS e alla Sna che potranno pubblicarlo.

11. Monitoraggio

Unitelma Sapienza utilizzerà modelli di *customer satisfaction* per monitorare il processo didattico, ed a tal fine ha predisposto dei questionari a risposta multipla che saranno somministrati agli studenti, e che l'Università utilizzerà per valutare il grado di soddisfazione percepita e poter introdurre eventuali miglioramenti nel processo formativo.

Il questionario rileva, in forma anonima, i dati sull'andamento del corso utili a misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, verificare il grado di soddisfazione ottenuto, sondare la validità dell'iniziativa formativa e dare eventuali spunti per integrazioni/miglioramenti.

12. Domande di partecipazione

La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione al Master, ai fini dell'acquisizione delle borse di studio INPS, è fissata al 29 febbraio 2020.

Entro tale data deve essere inviata la [domanda di partecipazione](#) ad Unitelma Sapienza unitamente al nulla osta alla partecipazione da parte dell'amministrazione di appartenenza e una relazione della stessa amministrazione in cui sono espone le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali, ad un CV sintetico e alla dichiarazione con cui esprimono un'ordina di preferenza per l'assegnazione del contributo INPS o SNA. Contestualmente deve essere presentata la richiesta della **Borsa di studio integrale offerta da INPS**, on line tramite "PIN", a partire dal 9 gennaio 2020 attraverso specifica procedura telematica descritta nel "[Bando di concorso – Master Universitari A.A. 2019/2020](#)" pubblicata sul sito www.inps.it.

13. Borse di studio INPS e selezione dei partecipanti

INPS Gestione Dipendenti Pubblici mette a disposizione 4. Borse di studio a copertura integrale dei costi di partecipazione pari a € 5.000,00: i vincitori saranno insindacabilmente selezionati e indicati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici attraverso una propria procedura concorsuale.

Tale procedura prevede una selezione dei candidati, svolta dall'Università, in base ad una valutazione, in centesimi, basata su una tabella di merito che considera le seguenti voci:

- **Valutazione della relazione** dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espone le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente (fino a 20 punti);
- **Voto di laurea: sarà attribuito 0,5 punto per ogni voto superiore al 66 ed ulteriori 3 punti saranno attribuiti** per la lode, per un massimo di punti 25;
- **Possesso di laurea magistrale/specialistica** o Vecchio Ordinamento – 5 punti;
- **Possesso di ulteriori titoli** altri titoli (3a laurea, master di I e II livello, Dottorato di ricerca, Specializzazione, Scuola per le professioni legali etc) fino ad un massimo di 20 punti;
- **Corsi di formazione** con durata minima di 2 mesi – 0,50 punti fino ad un massimo di 1 punto;
 - **Esperienza lavorativa** – sarà attribuito 1 punto per ogni anno lavorativo fino ad un massimo di 25 punti;
 - **Certificazioni** linguistiche – minimo da B1 fino ad un massimo di 4 punti.

La graduatoria così compilata sarà inviata all'Istituto che individuerà i 3 vincitori della borsa di studio di € 5.000,00.

Unitelma Sapienza mette a disposizione dei partecipanti 10 borse di studio parziali dell'importo di € 3400 (tremilaquattrocento). L'assegnazione della Borsa di studio "parziale" seguirà l'ordine di graduatoria come sopra definito.

-

14. Iscrizione definitiva e quote

Dopo la conclusione delle procedure di assegnazione delle borse di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, verranno identificati, ed avvertiti dall'Università, i beneficiari della borsa di studio parziale Unitelma o di altre eventuali Borse di studio.

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici o SNA, lo studente non verserà nulla all'atto dell'iscrizione che dovrà effettuare obbligatoriamente on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "[Iscriversi – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione](#)".

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio Unitelma Sapienza, la quota residua di partecipazione al Master ammonta a € 1600 frazionabili in 3 rate. (la prima di € 600,00 e le altre di € 500,00 ciascuna).

In tal caso lo studente dovrà perfezionare l'iscrizione on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "[Iscriversi – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione](#)" e versare la prima rata della quota del Master di € 600: le altre rate di € 500 avranno scadenza a 90 e 120 giorni.

La quota integrale di iscrizione al Master, è stabilita in € 5000, frazionabili in 5 rate di cui la prima di € 600 all'atto dell'iscrizione e le altre quattro, pari ad € 1100 ciascuna, con scadenza a 30 – 60 – 90 – 120 gg. dalla data di iscrizione con le stesse modalità di cui sopra.

15. Programma

SEZIONE PRIMA

Modulo I

Diritto del lavoro del pubblico impiego (IUS/07; CFU 4).

Docente prof. Valerio Maio.

Il corso intende approfondire il diritto del rapporto di lavoro e le relazioni sindacali nelle pubbliche amministrazioni alla luce delle più recenti riforme. In particolar modo, verranno esaminate le implicazioni giuridiche del sistema di valutazione dei pubblici dipendenti, degli strumenti di flessibilità gestionale e organizzativa, della ridefinizione degli assetti della contrattazione collettiva di comparto ed integrativa.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Valutazione, trasparenza, merito, premialità nelle pubbliche amministrazioni;
2. Poteri del datore di lavoro pubblico e responsabilità disciplinare;
3. Tempi di lavoro, orario, ferie, riposi, pause, controlli sulla presenza nell'impiego pubblico;
4. L'assetto della contrattazione collettiva di comparto ed integrativa dopo le recenti riforme;
5. L'efficientamento della P.A. e le novità introdotte dai d.lgs. nn. 74 e 75 del 2017.

Modulo II

Organizzazione e gestione delle risorse umane nella pubblica amministrazione (SPS/09; CFU 4).

Docente: prof. Barbara Sena.

Il corso intende fornire elementi e conoscenze di base per comprendere ed utilizzare strumenti e tecniche di analisi organizzativa aziendale e gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle Pubbliche Amministrazioni. L'obiettivo che il corso persegue è l'acquisizione delle principali chiavi interpretative funzionali a comprendere le dinamiche che presiedono il funzionamento di un'organizzazione complessa a partire dall'apprendimento di un lessico organizzativo.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Il rapporto individuo-organizzazione e la gestione delle risorse umane;
2. L'organizzazione e l'individuo;
3. La competenza professionale, la valutazione del personale e la formazione continua;
4. Tecniche di gestione delle risorse umane: la motivazione, la comunicazione, la delega, il lavoro di gruppo;
5. La leadership e i processi di direzione del personale nella pubblica Amministrazione;
6. Analisi socio-organizzativa dei processi di cambiamento della P.A.

Modulo III

La Libera circolazione dei dipendenti pubblici nell'Unione Europea (IUS/14; CFU 1).

Docente prof. Mario Carta.

Il corso intende approfondire le specificità che caratterizzano il regime della libera circolazione dei dipendenti nell'Unione Europea. In particolare, dopo avere chiarito la nozione di lavoratore dipendente secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia, saranno affrontate le misure e le legislazioni nazionali ritenute discriminatorie nei riguardi di lavoratori non nazionali, per quanto concerne l'accesso, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro. Infine, saranno esaminati i limiti all'accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione per i lavoratori dipendenti.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. La libera circolazione dei lavoratori dipendenti;

2. Le discriminazioni rispetto all'accesso al lavoro, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro;
3. I limiti all'accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

SEZIONE SECONDA

Modulo IV

La digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni (ING-INF/05; CFU 3).

Docente: prof. Damiano Distante.

Il corso intende descrivere il funzionamento dei principali strumenti informatici per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, inquadrandone il contesto normativo che ne regola lo sviluppo e l'impiego. A tale scopo il corso si suddivide in una prima parte che fornisce i riferimenti normativi dell'amministrazione digitale cui segue una seconda in cui si esaminano, da un punto di vista tecnico, i principali strumenti impiegati per realizzare l'e-government.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Quadro normativo dell'amministrazione digitale;
2. Posta elettronica e posta elettronica certificata;
3. Firma digitale;
4. Protocollo informatico e gestione elettronica dei documenti;
5. Siti e portali web della PA.

Modulo V

Il procedimento amministrativo ed il procedimento amministrativo telematico (IUS/10; CFU 3).

Docente prof. Franco Sciarretta.

Il corso intende approfondire la conoscenza degli istituti del procedimento amministrativo, anche telematico, e del provvedimento amministrativo, alla luce delle più recenti riforme legislative e delle pronunce giurisprudenziali più significative. In particolare, la trattazione verte sulle diverse fasi del procedimento amministrativo, sull'inerzia e sul ritardo procedimentale, sugli istituti di semplificazione amministrativa, sulla patologia dell'atto amministrativo, sull'autotutela amministrativa.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Legalità, imparzialità e buon andamento;
2. Principi dell'azione amministrativa;
3. Procedimento amministrativo e provvedimento amministrativo;

4. Semplificazione dell'azione amministrativa, efficacia e invalidità del provvedimento amministrativo;
5. Autotutela amministrativa;
6. Il procedimento amministrativo telematico nelle più recenti riforme;

SEZIONE TERZA

Modulo VI

Il sistema gestionale e contabile delle pubbliche amministrazioni (SECS-P/08; CFU 3).

Docente prof. Stefania Mele.

Il corso intende approfondire il sistema gestionale delle pubbliche amministrazioni. In particolar modo vengono esaminate le principali regole del sistema, nonché le principali attività di controllo e di responsabilità.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. La Costituzione, i principi costituzionali, l'iter legislativo e le regole del sistema;
2. La responsabilità dei pubblici dipendenti e quella amministrativa e contabile;
3. L'attività di controllo interna ed esterna;
4. L'attività economico-finanziaria delle pubbliche amministrazioni;
5. Il sistema informativo aziendale di tipo contabile; contabilità finanziaria e contabilità di tipo economico patrimoniale.

Modulo VII

Il sistema dei controlli e la valutazione della produttività nella pubblica amministrazione (SECS-P/07; CFU 3).

Docente prof. Carmela Gulluscio.

Il corso affronta la tematica dei controlli nel settore pubblico in base a un'impostazione economico-aziendale che considera la relazione esistente tra "performance" e "controlli". Il modulo muove da un inquadramento generale delle innovazioni e delle riforme che, negli ultimi anni, hanno portato la pubblica amministrazione italiana a ricercare modalità di gestione più efficaci ed efficienti. Segue l'approfondimento di alcuni principi cardine dell'economia aziendale, tra i quali i concetti di efficacia, efficienza ed economicità.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Il processo di "aziendalizzazione" della pubblica amministrazione: il New Public Management e la Public Governance;

2. Un esempio applicativo di “aziendalizzazione”: il settore sanitario pubblico;
3. L’efficacia, l’efficienza e l’economicità: considerazioni di carattere generale e riflessioni in riferimento alle aziende pubbliche;
4. La performance: misurazione, valutazione, gestione;
5. Evoluzione dei controlli nella pubblica amministrazione italiana: i controlli interni, il controllo di gestione e gli altri controlli.

Modulo VIII

Modelli e tecniche di gestione dei rischi finanziari nella pubblica amministrazione (SECS-P/11; CFU 2).

Docente prof. Annalisa Ferrari.

Il corso affronta lo studio dei principi fondanti i modelli, i metodi e le tecniche di gestione dei rischi finanziari, con l’obiettivo di trasmettere la capacità di applicare il rigore e la sistematicità dell’approccio probabilistico ai problemi decisionali in condizioni di incertezza, apprezzando le differenze dei diversi “tipi” di rischio finanziario e valutando l’esposizione al rischio connessa alla moderna finanza.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Il rischio di credito;
2. Il rischio di insolvenza;
3. Il rischio di liquidità;
4. I prodotti finanziari: i titoli di debito; i titoli di capitale; i prodotti derivati; i titoli ibridi;
5. Approccio scientifico del risk management e metodi per la stima del valore a rischio.

Sezione Quarta

Modulo IX

La riforma in senso federalista dello Stato ed il federalismo fiscale (IUS/12; CFU 3).

Docente prof. Fabio Saponaro.

Il corso intende offrire allo studente l’approfondimento di alcune recenti riforme che hanno riguardato la gestione ed il funzionamento, sul piano finanziario e tributario, degli enti pubblici territoriali. Il corso si sviluppa in due parti. La prima parte approfondisce il tema del federalismo fiscale e, in generale, i rapporti finanziari tra lo Stato e gli Enti pubblici territoriali. La seconda parte, invece, approfondisce la disciplina europea sullo scambio di informazioni tra amministrazioni finanziarie, in materia di accertamento e riscossione.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Federalismo fiscale;

2. Organizzazione dell'amministrazione finanziaria;
3. Armonizzazione fiscale;
4. Scambio di informazioni tra amministrazioni finanziarie;

Modulo X

Il rapporto tra politica e amministrazione e l'Open Government (SPS/04; CFU 3).

Docente prof. Nicolò Conti

I rapporti tra politica e amministrazione costituiscono un elemento centrale nell'analisi dei sistemi politici e amministrativi, in quanto il controllo esercitato dai politici sui burocrati si presenta come problema particolarmente sensibile per le moderne democrazie e per il sistema amministrativo. Nel mondo occidentale si osserva, da una parte, una sempre più chiara separazione tra sfera politica e sfera della direzione amministrativa, accompagnata da un'accresciuta autonomia dei dirigenti, ma al contempo si rileva anche un'estensione del potere di nomina dei dirigenti da parte dei politici. In questo quadro, il caso italiano si presenta con caratteri contrastanti, dove convivono elementi di autonomizzazione e professionalizzazione delle burocrazie con chiari tentativi di assoggettarne le carriere alla fedeltà politica. Il corso analizza questi aspetti, presentando il quadro nelle principali democrazie occidentali e approfondendo, in particolare, il caso italiano.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Burocrazia;
2. Dirigenza pubblica;
3. Rapporti tra politica e amministrazione;
4. Spoils system;
5. Open Government.

Modulo XI

Convezione europea dei diritti umani e rapporti di pubblico impiego (IUS/13; CFU 1).

Docente prof. Nicola Napoletano.

Il corso, nella sua parte generale, tratterà del sistema della Convenzione europea dei diritti umani, soffermandosi particolarmente sul meccanismo di controllo che fa capo alla Corte di Strasburgo e sullo status e gli effetti della convenzione nell'ordinamento giuridico italiano. Nella parte speciale si concentrerà, invece, sulla tutela della libertà di espressione e di associazione, del diritto ad un rimedio effettivo, nonché del diritto ad un equo processo offerti dalla CEDU ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'imparzialità degli organi di accertamento delle violazioni disciplinari.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Convenzione europea dei diritti umani;

2. Status ed effetti della CEDU nell'ordinamento italiano;
3. Tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

SEZIONE QUINTA

Modulo XII

L'attività contrattuale della pubblica amministrazione (IUS/01; CFU 4).

Docente prof. Gaetano Edoardo Napoli.

Il corso intende approfondire il rapporto tra diritto civile e diritto amministrativo con riferimento alle problematiche che riguardano i contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni. Sono trattati i temi concernenti l'accordo contrattuale e l'iniziativa negoziale della P.A., le gare per l'aggiudicazione dei contratti pubblici, la concessione, la finanza di progetto.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. L'autonomia privata delle pubbliche amministrazioni;
2. Il rapporto tra i principi privatistici e autoritativi;
3. Le peculiarità delle gare indette per l'aggiudicazione di rapporti con rilievo privatistico;
4. I nuovi modelli contrattuali delle pubbliche amministrazioni.

Modulo XIII

Public procurement e principi di evidenza pubblica (SECS P/01; CFU 2).

Docente prof. Azzurra Rinaldi.

Il corso intende approfondire, anche in una prospettiva comparata, il tema del public procurement, ossia analizzare gli strumenti ed i processi attraverso i quali le pubbliche amministrazioni possono mettere in campo modelli virtuosi ed evoluti per acquisire opere, forniture, servizi. In particolare verrà analizzato anche il tema del green public procurement (GPP), ossia delle politiche di acquisto degli enti pubblici di beni e servizi volte alla riduzione degli impatti ambientali.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. L'andamento della spesa pubblica ed il debito pubblico italiano;
2. Politica fiscale, debito pubblico e crescita economica in Italia e in Europa;
3. Le caratteristiche del public procurement in Italia;
4. Il green public procurement.

Modulo XIV

Il Project Management e la gestione dell'innovazione nelle pubbliche amministrazioni (SECS-P/08; CFU 2).

Docente prof. Giulio Maggiore.

Il corso analizza i principi, le tecniche e gli strumenti di project management nel quadro del processo di evoluzione dei modelli organizzativi e di innovazione diffusa che sta investendo il settore della Pubblica Amministrazione. A tal fine, si procede da un più generale inquadramento del fenomeno, attraverso l'analisi dei principali trend di cambiamento e delle problematiche tipiche dei processi di innovazione, per poi focalizzare l'attenzione sugli elementi più qualificanti delle metodologie e delle attività di project management, con un riferimento più approfondito all'approccio del Project Cycle Management (PCM).

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. L'evoluzione dei modelli organizzativi nella PA;
2. L'innovazione nella Pubblica Amministrazione;
3. Il project management: principi, tecniche, strumenti;
4. Progettare lo sviluppo: il Project Cycle Management (PCM).

Modulo XV

E-procurement ed appalti telematici (INF/01; 2 CFU).

Docente prof. Marta Cimitile.

La Pubblica Amministrazione italiana negli ultimi anni è stata oggetto di continuo rinnovamento grazie agli snellimenti innovativi e procedurali, ma soprattutto all'introduzione di nuove tecnologie. Uno dei rinnovamenti più evidenti e cruciali riguarda i processi di approvvigionamento. Il corso si pone l'obiettivo di descrivere e aiutare a comprendere le innovazioni che hanno caratterizzato i processi di gestione dell'acquisto beni e servizi da parte della P.A., muovendo dall'analisi del quadro normativo, per poi concentrare l'attenzione sulle principali tecnologie che sono state sperimentate, mostrando, attraverso casi di studio, come tali tecnologie sono state effettivamente applicate in contesti reali.

Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. E-procurement: definizioni e quadro normativo;
2. Caratteristiche dei processi di e-procurement;
3. Il content management;
4. Le aste online;
5. L'e-commerce;
6. Sistemi Informativi a supporto della catena di approvvigionamento.

Project work 20 CFU

**Il Rettore
Prof. Antonello Folco Biagini**